

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA NEGOZIALE

Servizio gare

Risposta al quesito n. 8

Si porta a conoscenza la risposta fornita al seguenti quesito posti all'ente appaltante da parte di un operatore interessato alla presente procedura.

D. 1 Lo schema di valutazione dell'offerta, nel capo inerente i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, al punto 3.1.1 rubricato: "Integrazione dei sistemi di gestione degli allarmi antincendio dei Poli/edifici", espressamente dispone: "Saranno valutate le proposte di nuove installazioni, ampliamenti e/o rinnovo di sistemi di gestione degli allarmi antincendio quali centrali rilevazione fumo/gas, impianti spegnimento automatici, ecc. per le attività/edifici oggetto del servizio in coerenza con l'avanzamento e le necessità degli interventi di adeguamento degli stessi edifici/attività".

Tale sub criterio prevede la possibilità di assegnare un punteggio massimo di n. 10 punti (pari ad 1/7 dell'intero punteggio riservato all'offerta tecnica), risultando pertanto idoneo ad incidere in maniera decisiva sul risultato dell'appalto.

Orbene, taluni operatori economici hanno avuto modo di segnalare in sede di richiesta di chiarimenti (cfr. domanda D.3 e domanda D.7), per poter articolare la proposta in questione in maniera cosciente e puntuale, risulta indispensabile acquisire ulteriori informazioni e documenti da Codesta Stazione Appaltante.

Segnatamente lo scrivente deduceva: "In riferimento al sub-criterio citato, al fine di procedere ad una corretta progettazione delle eventuali proposte da presentare in relazione tecnica e ad una compiuta valorizzazione economica, risulta necessario avere un quadro di massima dello stato dell'arte degli impianti e degli edifici/poli (che non può ovviamente essere evinto solo ed esclusivamente attraverso il sopralluogo) per cui viene richiesta l'integrazione dei sistemi i gestione degli allarmi antincendio. Si chiede pertanto di rendere disponibili a tutti i Concorrenti, almeno:

- Le planimetrie dei poli/edifici con le ubicazioni degli impianti e delle centrali eventualmente già installati;
- Le specifiche tecniche di massima degli impianti e delle centrali di allarme già installati (marca, modello, tipologia e quantità/consistenze)".

Parimenti altro operatore economico deduceva: "[...] al fine di poter articolare una proposta tecnico-economica chiara, corretta, consapevole e che vada incontro alle effettive esigenze della Stazione Appaltante, si chiede di rendere disponibili:

- l'attuale configurazione dell'impiantistica antincendio (impianti antincendio, impianti di rilevazione, pulsanti, sirene, centraline, etc) afferente gli immobili oggetto del servizio, nonché gli eventuali progetti di implementazione già autorizzati ed in fase di attuale o prossima esecuzione, con annesse planimetrie complete di rilevatori, pulsanti, sirene, ecc;
- l'eventuale consistenza, in formato tabellare, per ogni immobile oggetto del servizio, dell'impiantistica antincendio riportante, ubicazione, tipologia, marca e modello dei presidi/impianti esistenti.

- Eventuale presenza di Centrale Gestione delle Emergenze, con l'indicazione della tipologia e quantità di allarmi ed impianti remotizzati nonché marca e modello del software di gestione”.

E' difatti innegabile che in assenza di tali elementi risulta impossibile elaborare un progetto calato sul caso concreto e quindi, di fatto, risulta altrettanto possibile ottemperare alla richiesta per cui verrà attribuito il punteggio oggetto del sub criterio 3.1.1.

Codesta Stazione Appaltante, però, nonostante le precise istanze in tal senso, allo stato ha omesso di produrre le informazioni ed i documenti legittimamente richiesti dai concorrenti, deducendo che: “In merito alla valutazione delle “proposte di nuove installazioni, ampliamenti e/o rinnovo di sistemi di gestione degli allarmi antincendio quali centrali rilevazione fumo/gas, impianti spegnimento automatici, ecc. per le attività/edifici oggetto del servizio ... “ si ritiene che per formulare le proposte nell'attuale fase siano sufficienti i dati direttamente riscontrabili in loco da parte delle ditte, nel corso dei sopralluoghi obbligatori”.

Tale presa di posizione risulta evidentemente impropria, atteso che il sopralluogo fisico (espletato dai referenti della scrivente) non consente di acquisire tutti gli elementi sopra elencati (come, ad esempio, le caratteristiche funzionali delle centrali di rilevazione fumi/calore, le porzioni degli edifici che ciascuna di esse controllano, le potenzialità di espansione aggiornamento delle stesse, il numero e tipologia di rilevatori ad esse collegati, ecc.), indispensabili per la redazione la richiesta proposta (progetto) di integrazione dei sistemi di gestione degli allarmi antincendio dei Poli/edifici.

Tale fatto determina una situazione idonea a compromettere la corretta partecipazione delle imprese concorrenti alla gara, nonché una dilatazione del tutto illegittima della discrezionalità amministrativa nella valutazione delle offerte, fino a farla sconfinare in un vero e proprio arbitrio.

Per tali motivi, essendo ormai decorso il termine previsto all'art. 88 comma 3 del D.lgs 36/2023, il quale, dispone che: “Le ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara sono comunicate a tutti gli offerenti oppure rese disponibili sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e sul sito istituzionale almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e almeno quattro giorni prima quando il termine per la ricezione delle offerte è ridotto”, onde garantire il corretto e legittimo svolgimento della gara ed il riallineamento della procedura a criteri di correttezza, si chiede di voler fornire tempestivamente la documentazione richiesta e, nel contempo, di voler disporre congrua proroga dei termini per la presentazione delle offerte.

R.1 Come già evidenziato nella “”Risposta a quesito n° 7” si è ritenuto che per formulare le proposte nell'attuale fase siano sufficienti i dati direttamente riscontrabili in loco da parte delle ditte, nel corso dei sopralluoghi che sono stati resi obbligatori proprio per fornire agli operatori economici le ulteriori informazioni che gli stessi ritenessero utili per formulare la propria offerta.

Il funzionario tecnico dell'Ateneo incaricato a sovrintendere ai sopralluoghi, era disponibile, con ciascun operatore economico e per tutto il tempo che ritenessero necessario, a fornire tutte le informazioni ritenute utili per formulare la propria offerta.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Mauro Maspero
F.to digitalmente